

OFFERTA DELLE TEMATICHE PER LO SVILUPPO DELLE TESI DI LAUREA

Aggiornata al 30 Novembre 2012

ELENCO DEI DOCENTI

Prof. Aldo Renato Daniele Accardi
Prof. Fabrizio Agnello/Prof. Stefano Piazza
Prof. Emanuele Walter Angelico
Prof. Ferdinando Corriere
Prof. Giuseppe De Giovanni
Prof. Ernesto Di Natale
Prof. Francesco Maggio
Prof. Nunzio Marsiglia
Prof. Michele Sbacchi
Prof.ssa Valeria Scavone
Prof. Andrea Sciascia
Prof. Francesco Tomaselli/Prof.ssa Antonella Cangelosi/Prof. Calogero Cucchiara/
Prof. Rosario Scaduto/Prof. Gaspare Massimo Ventimiglia

"RIUSO" DELL'ARCHITETTURA STORICO/INDUSTRIALE IN CHIAVE MUSEALE

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD Architettura degli Interni e Allestimento ICAR/16

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori

Aldo R. D. Accardi, Assegnista di Ricerca SSD ICAR/16 (Architettura degli Interni e Allestimento)

Tutor

Paola La Scala Dottorando di Ricerca in "Recupero dei Contesti Antichi e Processi Innovativi nell'Architettura" e
Cultore della Materia "Architettura degli Interni e Museografia"

Carmelo Alletto Cultore della Materia "Architettura degli Interni e Museografia"

Athon Lo Coco Cultore della Materia "Architettura degli Interni e Museografia"

Calogero Maniglia Cultore della Materia "Architettura degli Interni e Museografia"

Correlatori

Di volta in volta saranno individuati correlatori secondo i temi sviluppati con le tesi

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

Composizione architettonica e urbana, Restauro, Storia dell'architettura, Disegno dell'architettura, Disegno industriale, Scenografia, Architettura del Paesaggio, Tecnologia dell'architettura e alcune discipline umanistiche di Facoltà diverse

Durata dell'elaborazione delle Tesi

un semestre

Numero degli Studenti

max. 10

Contatto e-mail

aldorenatodaniele.accardi@unipa.it - aldo.accardi@libero.it

La Tesi di Laurea in *Architettura degli Interni e Museografia* prevede un'elaborazione progettuale che tenga presente di tutti quei fattori che concorrono al processo costitutivo degli spazi interni per fini museali, operando una chiara differenziazione tra *contenitore* e *contenuto*, ma anche tra spazio *pubblico* e *privato*. Inoltre, il progetto di tesi, attraverso l'ausilio di strumenti teorici e metodologici essenziali per sviluppare la capacità di lettura critica e quella di elaborazione progettuale di uno spazio interno, dovrà rispondere coerentemente alle diverse istanze dei due fattori in gioco: l'allestimento museale e l'architettura dello spazio che lo accoglie.

Con il progetto di Interni sarà affrontato lo stretto legame tra lo spazio interno e il suo involucro architettonico, particolarmente evidente quando s'interviene con la *trasformazione* e il *riuso* delle architetture costruite, sia che si tratti di edifici industriali, sia di valore storico-architettonico. Muovendosi tra innovazione e sostenibilità, tra invenzione tecnologica e comunicazione visiva, il rimando primario sarà quello di ricondurre alla dimensione rituale e simbolica agli Interni.

Con il progetto museografico saranno esplorati gli strumenti a disposizione dell'architetto per comunicare il significato degli oggetti da esporre in uno spazio museale. Il tema della comunicazione deve essere esplicitato sia attraverso gli strumenti tipici dell'architettura degli interni (spazio, forme, luce, colore, materiali e *textures*) sia attraverso la capacità di progettare strumenti più propri e tipici della museografia contemporanea (supporti, grafica, modelli, comunicazioni interattive, diorami, ecc.).

Il campo d'azione è costituito dalle collezioni espressioni di un territorio, con le sue sedimentazioni storico-artistiche e archeologiche, ma anche con le sue reali necessità (economiche, turistiche, di sviluppo culturale, d'identità, d'integrazione, ecc.), senza trascurare gli sviluppi della cultura contemporanea internazionale sull'interpretazione e la presentazione delle "cose".

Rilievo e Rappresentazione digitale per lo studio dell'Architettura

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Fabrizio Agnello, Ricercatore SSD ICAR / 17

Marco Rosario Nobile, Professore ordinario SSD ICAR / 18

Stefano Piazza, Professore associato SSD ICAR / 18

Tutori

Mirco Cannella, *Dottore di ricerca*, SSD ICAR / 17

Federico Maria Giammusso, *Dottorando* SSD ICAR / 18

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione delle tesi

6 mesi

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 max. 2

Contatto e-mail

fabrizio.agnello@unipa.it

Argomento delle tesi *[max. 1000 battute di testo, compresi gli spazi vuoti, con interlinea "esatta" del valore di 11,5 punti]*

Gli argomenti delle tesi possono essere classificati in due gruppi:

Ricostruzione congetturale di architetture perdute, trasformate o mai realizzate, attraverso l'utilizzo di rilievi, fonti documentarie ed iconografiche.

Analisi delle relazioni tra forme della rappresentazione e forme del pensiero progettuale.

La maggior parte delle tesi fin qui esitate appartiene al primo tema. In tali ricerche vengono applicate tecnologie digitali per il rilevamento e la rappresentazione dell'architettura alla analisi delle matrici progettuali dell'architettura e, nel caso di opere che hanno subito significative modifiche, alla ricostruzione dello stato *ante quem* delle fabbriche. Il secondo tema è invece incentrato sulla rappresentazione dell'architettura ed intende indagare il contributo del disegno alla formazione e veicolazione di forme del pensiero progettuale, nonché il contributo delle tecnologie digitali per la rappresentazione alla definizione di nuovi approcci al progetto di architettura.



Modello digitale della Cappella dei Marinai nella Chiesa dell'Annunziata a Trapani

Titolo delle Tesi : “Costruire sul Costruito: tra tecnologia ed Ambientee”

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'Architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori

Nome Cognome - Emanuele Walter Angelico, Ricercatore SSD ICAR / 12

Tutor

Nome Cognome Qualifica [es.: Professore a Contratto, Dottore di Ricerca, Culture della Materia] SSD /

Da definire

Correlatori

Nome Cognome Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore SSD /

Da definire

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

Nome della disciplina

Progettazione Esecutiva; Disegno Industriale;

Durata della elaborazione delle Tesi

da mese anno a mese anno 11.2012 / 11.2013

Numero degli Studenti

min. 01 - max. 02

Contatto e-mail

walterangelico1@tin.it

Argomento delle tesi

La Progettazione Ambientale è una disciplina che studia la complessità delle relazioni esistenti tra il sistema ambiente e il progetto architettonico, inteso come macchina ambientale che produce prestazioni ambientali. Obiettivo formativo di tale progettazione è la qualità ambientale degli edifici in termini di vivibilità e di sostenibilità, ossia di prestazioni ambientali finalizzate alla qualità eco-sistemica, mediante la conoscenza e l'applicazione di quanto il mercato propone e applicazione di necessarie tecnologie costruttive affini.

In particolare “Costruire sul Costruito” implica una attenzione e salvaguardia rispetto gli ambienti e luoghi antropizzati, quale unica frontiera di quella sofisticata architettura che vede nei luoghi del “già” costruito, la possibilità di esprimersi a mezzo delle tecniche a secco, ovvero quelle tecniche costruttive che non presuppongono l'uso del “Cemento Armato” quale soluzione di durabilità dell'intervento.

Costruire per poi poter levare, è il motto in aforisma di ogni azione progettuale, ove la bontà dell'intervento si dimostri anche attraverso la sua dismissione.

“Sostenibilità nella progettazione delle infrastrutture Viarie”

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR/04

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori
Ferdinando Corriere Professore Associato Icar / 04

Tutor
Angela Rizzo Professore a Contratto, Dottore di Ricerca, SSD Icar / 04

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

Durata della elaborazione delle Tesi
da gennaio 2012 a luglio 2012 (1 semestre)

Numero degli Studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]
min. 1 max. 3

Contatto e-mail
ferdinando.corriere@unipa.it
angela.rizzo@unipa.it

Argomento delle tesi

La realizzazione di infrastrutture di trasporto produce rilevanti effetti sull'ecosistema, sull'economia e sulla produttività sociale, considerato il notevole consumo di risorse non rinnovabili (ambientali, energetiche...).

Inoltre la mancanza dell'uso di pratiche sostenibili, integrate nel progetto di strade, comporta l'impossibilità di fare scelte che conducono all'uso sostenibile delle risorse necessarie. La tesi, partendo dal concetto di sostenibilità, dopo aver effettuato un'analisi dello stato dell'arte della ricerca internazionale, vuole sottolineare la necessità di formulare ed implementare un sistema di rating per la definizione e la valutazione delle tecniche sostenibili di progetto, costruzione, manutenzione e gestione delle costruzioni stradali.

TEMPORANEITÀ - VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - RIUSO - SISTEMI INNOVATIVI

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR 12 /TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori

GIUSEPPE DE GIOVANNI, Professore Ordinario, SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'Architettura

Tutor

PIETRO ARTALE, *Dottorando e Cultore della Materia*

ANNALISA LANZA VOLPE, *Dottorando e Cultore della Materia*

STARLIGHT VATTANO, *Dottorando e Cultore della Materia*

Correlatori

MARCO BECCALI, Professore Associato, SSD ING-IND 11 / FISICA TECNICA AMBIENTALE

CALOGERO CUCCHIARA, Ricercatore Confermato, SSD ICAR 09 / INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE
AEROSPAZIALE, DEI MATERIALI (DICAM)

GIOVANNI FRANCESCO TUZZOLINO, Professore Associato, SSD ICAR 14 / COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

BENEDETTO INZERILLO, Dottore di Ricerca, SSD ICAR 13 / DISEGNO INDUSTRIALE

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

FISICA TECNICA AMBIENTALE

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA

DISEGNO INDUSTRIALE

Durata della elaborazione delle Tesi

DA NOVEMBRE 2012 A NOVEMBRE 2013

Numero degli Studenti

min. 1 max. 6

Contatto e-mail

giuseppe.degiovanni@unipa.it

Argomento delle Tesi

LE TEMATICHE CHE SI AFFRONTERRANNO DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLA TESI DI LAUREA SARANNO RIVOLTE A INDAGARE:

- I SISTEMI TEMPORANEI PER LA RESIDENZA, PER L'EMERGENZA, LA NECESSITÀ E IL PIACERE.
- I SISTEMI DI PROTEZIONE, DI VALORIZZAZIONE E DI FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI.
- LE PROBLEMATICHE PROGETTUALI E TECNOLOGICHE RELATIVE AL RIUSO DEI BENI CULTURALI.
- I SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI CHE INTERESSANO IL CAMPO DELLA BIOARCHITETTURA E DELLA SOSTENIBILITÀ CON APPLICAZIONI PROGETTUALI DI VARIA TIPOLOGIA FUNZIONALE.

RECUPERO E RIUSO DI MANUFATTI ARCHITETTONICI NEL TERRITORIO AGRIGENTINO

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi

SSD ICAR 12- Tecnologia dell'Architettura/ ICAR 19

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi

Tradizionale

Relatori

Ernesto Di Natale, professore Associato, SSD ICAR 12/ Tecnologia dell'Architettura

Altri relatori da stabilire a seconda delle tematiche sviluppate dalle Tesi

Tutor

Nessuno

Correlatori

Da stabilire

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

Restauro

Progettazione Architettonica

Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione delle Tesi

Da Novembre 2012 a Novembre 2013

Numero degli Studenti

min.1 max. 6

Contatto e-mail

ernesto.dinatale@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tesi di laurea prendono in esame complessi architettonici facenti parte del patrimonio culturale di Agrigento, che versano in uno stato di notevole degrado e di abbandono. Si studieranno le fabbriche attraverso approfondite analisi storiche, tecnologico-costruttive e dei degradi presenti, allo scopo di individuare sia l'impianto originario che le manomissioni avvenute nel tempo e di elaborare un progetto di recupero e riuso dell'immobile.

Architettura al femminile

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR17 /Disegno

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori
Francesco Maggio, Ricercatore SSD ICAR17/ Disegno

Tutor
Michele Piraneo, Cultore della Materia SSD ICAR17/ Disegno
Alberto Cuffaro, Cultore della Materia SSD ICAR17/ Disegno
Starlight Vattano, Cultore della Materia SSD ICAR17/ Disegno

Correlatori
-

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi
-

Durata della elaborazione delle Tesi
da dicembre 2012 a dicembre 2013

Numero degli Studenti
min. 2 max. 5

Contatto e-mail
francesco.maggio@unipa.it

Argomento delle tesi

L'obiettivo è quello di restituire alla storia dell'architettura, attraverso il disegno inteso come strumento critico di indagine, il pensiero e l'opera di alcune donne architetto che tra il 1926 e il 1962 hanno progettato e/o costruito edifici di raffinata qualità architettonica. Il ridisegno critico, in questo caso mimetico alla costruzione del progetto, vuole rendere manifesto il pensiero di alcune figure del movimento moderno tra le quali Lilly Reich, Margarete Schütte-Lihotzky, Charlotte Perriand, Aino Marsio-Aalto, Marta Blornstedt, Lina Bo Bardi, Elsi Borg, Barbara Sokolowska, Lotte Cohn, Adrienne Gorska, Valentine Harding, Hana Kucerová-Záveská, Lisbet Sachs, Alison Gill, Helena Syrkus.

Il fine è quello di costruire un repertorio grafico inedito ed esauriente di alcuni progetti, realizzati o soltanto progettati, eseguiti da questi personaggi che possiamo definire "le pioniere" dell'architettura moderna restituendo un pensiero al femminile della costruzione del progetto.

Il rilievo per la conoscenza e il ridisegno critico

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR 17/DISEGNO

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi

Tradizionale

Relatori

Nunzio Marsiglia, Professore Ordinario

Tutor

Giuseppe Dalli Cardillo, Professore a Contratto

Salvatore Barbera Mazzola, Cultore della Materia SSD ICAR 17

Francesco Militello, Cultore della Materia SSD ICAR 17

Correlatori

-

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

-

Durata della elaborazione delle Tesi

Da sei mesi ad un anno

Numero degli Studenti

min. 2 max. 10

Contatto e-mail

nunzio.marsiglia@unipa.it

Argomento delle tesi

I casi di studio saranno di volta in volta scelti dallo studente di concerto con il relatore e riguarderanno sia il rilievo del costruito che la rappresentazione di progetti, preferibilmente non realizzati, che saranno analizzati secondo tecniche avanzate di rappresentazione digitale. Il rilievo del costruito, dopo una prima fase di approccio con il manufatto, sarà eseguito con strumentazioni adeguate che, ove possibile, saranno messe a disposizione dal Dipartimento al quale il docente afferisce.

Diradamento

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Michele Sbacchi, Professore associato, SSD ICAR/14

Tutor

Filippo Amara, *Dottore di ricerca, Cultore della materia*, SSD ICAR /14

Giovanni Tilotta, *Cultore della materia*, SSD ICAR /14

Giovanna Licari, *Cultore della materia*, SSD ICAR /14

Durata della elaborazione delle tesi
da novembre 2012 a novembre 2013

Numero degli studenti
min. 2 max. 8

Contatto e-mail
michele.sbacchi@unipa.it

Argomento delle tesi

L'area di progetto è nel centro storico di Agrigento nel quartiere Terravecchia, e più precisamente nei pressi della Chiesa di S. Maria dei Greci, tra la Via Duomo e la via Barone. Si tratta di un area in abbandono soprattutto per le difficoltà di accesso e per la forte densità edilizia.

L'obiettivo è quello di elaborare un progetto urbano per tutta l'area e progettare uno o due isolati che offrano una minore densità edilizia e permettano di aumentare accessibilità e spazi pubblici. Il tutto senza rinunciare ad alcune prerogative tipomorfologiche del centro storico. Le funzioni saranno quelle di residenza, residenza per studenti, residenze per turisti, biblioteca, giardino, botteghe, parcheggi. Particolare attenzione sarà posta al sistema di spazi pubblici che si generano.



Per un progetto di città

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR 21 / urbanistica

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Tradizionale

Relatori
Valeria Scavone Ricercatore SSD ICAR/ 21
con altri colleghi di discipline confluenti nell'elaborazione della tesi

Tutor
Tiziana Nozzetti, architetto, tutor di Urbanistica I
Gerlandina Prestia, architetto, cultore di materia di Urbanistica I

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi
Progettazione architettonica, Progettazione del Paesaggio, Restauro architettonico, Tecnologia dell'architettura, Infrastrutture ...

Durata della elaborazione delle Tesi
6 mesi

Numero degli Studenti
min. 1 max. 4

Contatto e-mail
valeria.scavone@unipa.it

Argomento delle tesi

La tesi parte dallo studio delle trasformazioni urbane di Agrigento o di un altro centro urbano siciliano (di piccole dimensioni) e del loro strumento urbanistico vigente, per individuarne punti di forza e punti di debolezza nell'ottica del innovativo dibattito scientifico sulle smart cities.

In considerazione della globale crisi energetica, economica ed ambientale, il tema della smart city porta ad una riflessione aggiuntiva sulla qualità della vita urbana, in termini di approccio integrato multidisciplinare alle trasformazioni urbane sostenibili in vista di uno sviluppo più smart, più intelligente.

Gli studenti potranno scegliere se affrontare temi a vasta scala quali, ad esempio, accessibilità e mobilità innovativa (anche in relazione ai centri limitrofi), servizi, centro storico, patrimonio culturale e ambientale, riconversione delle aree industriali dismesse, partecipazione.

Potranno, inoltre o in alternativa, scegliere se concentrarsi su un singolo quartiere delineandone una riqualificazione urbana mediante una sorta di "piano particolareggiato intelligente" dedicato ai servizi e gli spazi aperti e collettivi.

Sulla base della scelta del taglio da perseguire e del centro urbano individuato gli studenti potranno avvalersi di uno o due correlatori, in un'ottica di approccio multidisciplinare.

La città in estensione

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle Tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Andrea Sciascia, Professore Straordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutor

Luciana Macaluso, Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle Tesi

Nome della disciplina

Fisica Tecnica e Impianti (prof. M. Beccali), Scienza delle Costruzioni (prof. T. Panzeca), Restauro (prof. R. Prescia), Urbanistica (prof. F. Schilleci), Infrastruttura dei trasporti (prof. F. Corriere)

Durata della elaborazione delle Tesi

novembre 2012 - luglio 2013 [max. 2 semestri]

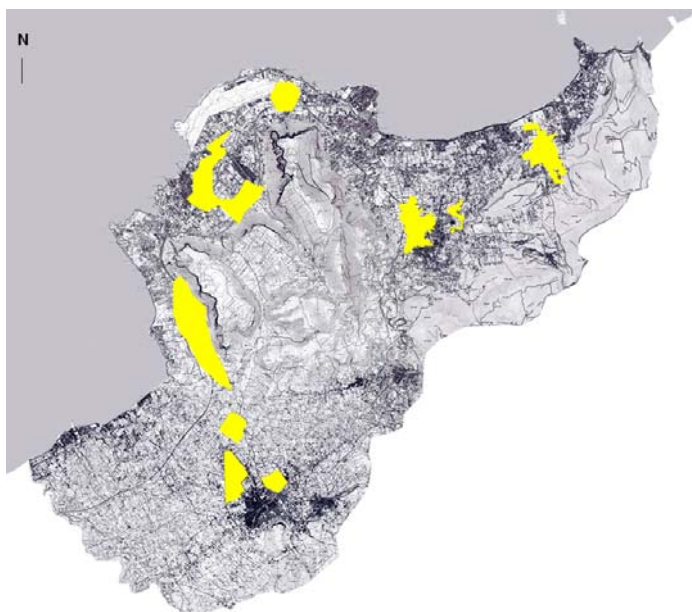
Numero degli studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]
min. 3 - [max. non indicato]

Contatto e-mail

andrea.sciascia@unipa.it, luciana.macaluso@yahoo.it

Argomento delle tesi

L'area metropolitana a nord ovest di Palermo che ha come fulcri i centri di Isola delle Femmine, Carini, Capaci, Cinisi, Terrasini e Partinico e l'aeroporto Falcone Borsellino è un campo d'indagine privilegiato sull'abitare contemporaneo. Una precedente fase di lettura del territorio, alcune sperimentazioni didattiche e una ricerca Prin in corso hanno già dimostrato come questo ambito, attraverso gli esiti di un'attenta progettazione architettonica, urbana e del paesaggio, offra delle concrete alternative alla sempre più diffusa campagna urbanizzata. Il Laboratorio di Laurea, d'altra parte, riprende la riflessione avviata negli anni 70 da Giuseppe Samonà, il quale, nella conferenza dal titolo "La città in estensione", prefigurava una possibile alternativa alla dispersione urbana individuando delle norme in grado di regolare sia la forma delle colture, sia di quei nuclei edilizi che, fuori da qualsiasi controllo, si espandevano nelle aree agricole. I luoghi individuati per la sperimentazione progettuale coincidono quasi sempre con aree di margine o con ambiti in cui barriere fisiche (metropolitana, autostrada, ferrovia, recinto aeroportuale) frantumano relazioni fra parti del territorio poste in continuità.



Titolo delle tesi

RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

Restauro ICAR/19

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

Francesco Tomaselli, Professore ordinario di Restauro, **Benedetto Villa** Professore ordinario di Topografia e Cartografia, **Antonella Cangelosi** Ricercatore di Restauro, **Calogero Cucchiara** Ricercatore di Tecnica delle costruzioni, **Rosario Scaduto** Ricercatore di Restauro, **Gaspere Massimo Ventimiglia** Ricercatore di Restauro.

Tutori

Zaira Barone, dottore di ricerca e specializzata in Restauro

Nicoletta La Rosa, dottore di ricerca e assegnista in Restauro

Maria Luisa Ferrara, dottore di ricerca in Restauro

Giovanni Gatto, tutor del Laboratorio di Restauro

Virginia Renna, specializzata in Restauro

Biagio Salamone, tutor del Laboratorio di Restauro, specializzato in Restauro

Giuseppe Tantillo, dottore di ricerca in Restauro

Fabio Zarbo, dottore di ricerca in Restauro

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Storia dell'architettura, Disegno dell'architettura, Tecnologia dell'architettura, Scienza delle costruzioni, Composizione architettonica e urbana, Architettura degli interni, Disegno industriale

Durata della elaborazione delle tesi [max. 2 semestri]

un semestre

Numero degli studenti

max. 3

Contatto e-mail

restauro@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tesi di laurea in Restauro si elaborano tramite la redazione di progetti di analisi e studio di complessi edilizi con la finalità di definire gli interventi necessari e le più opportune strategie miranti alla conservazione integrata del patrimonio architettonico.